

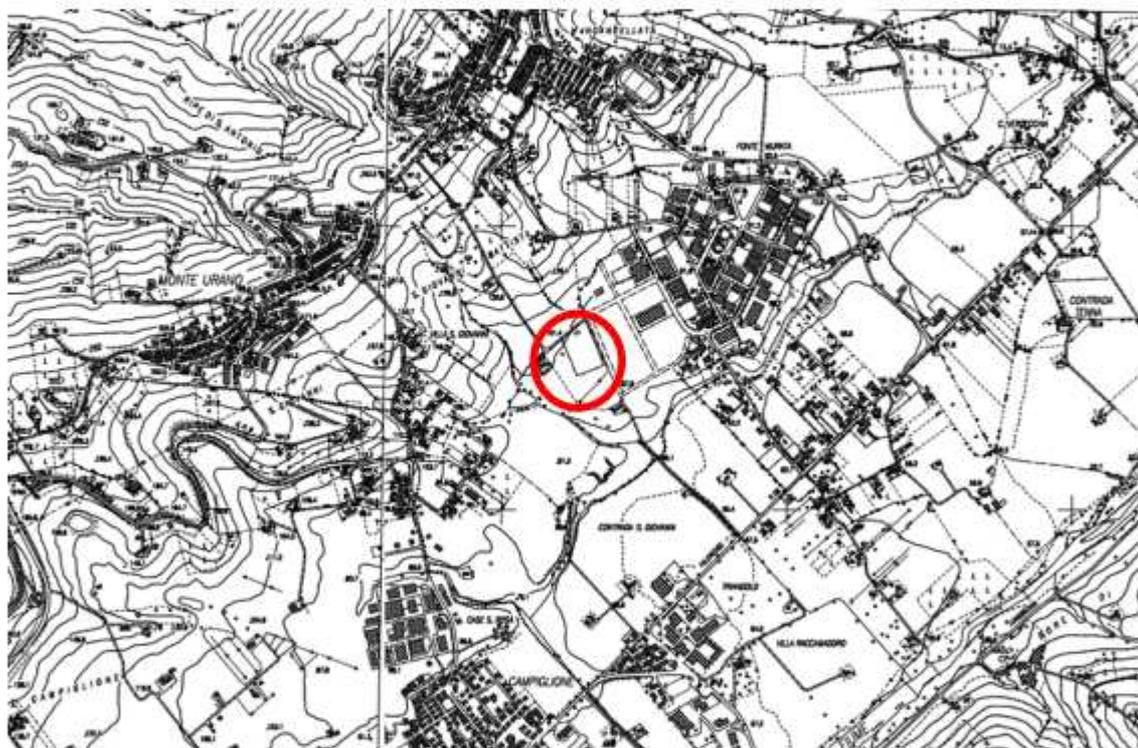


ECOSTUDIO

Centro Elaborazione Dati
Rifiuti ~ Ambiente ~ Sicurezza

QUADRO COMPATIBILITA' URBANISTICA E PAESISTICO - AMBIENTALE

**REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
CON CORRISPONDENTE DISMISSIONE DI ANALOGO IMPIANTO ESISTENTE.**
(Art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., D.lgs 209/03 e s.m.i., D.lgs 151/05 e s.m.i.)



Committente : **Romanelli Tommaso, Luca & C. s.n.c**

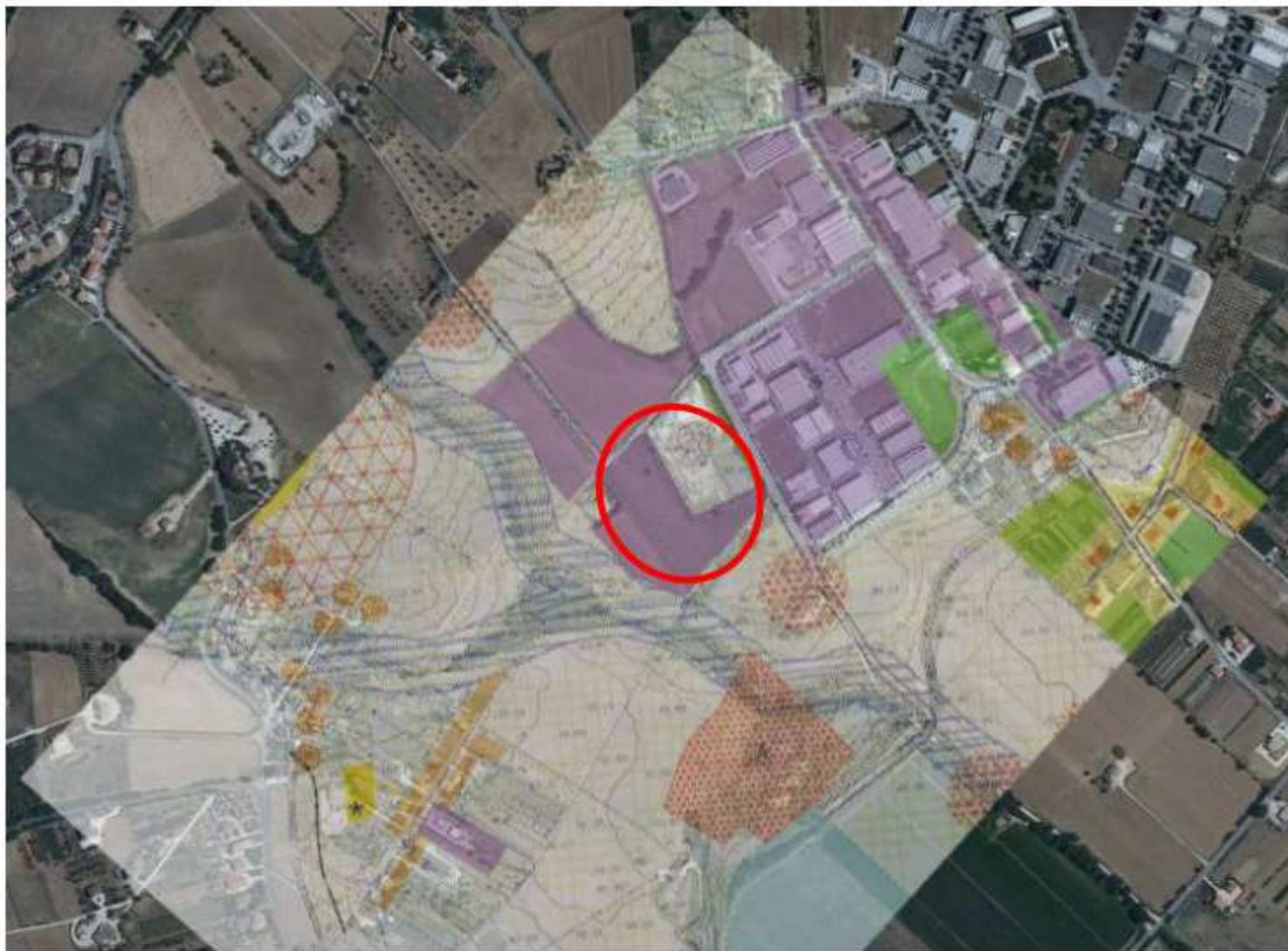
Via Piannenza s.n.c

63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)

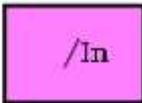
P.iva 01767560442

2. QUADRO DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA E PAESISTICO-AMBIENTALE

2.1. Trascrizione su ortofotocarta regionale delle previsioni del P.P.A.R. relative alla zona in oggetto, evidenziando la localizzazione dell'opera.



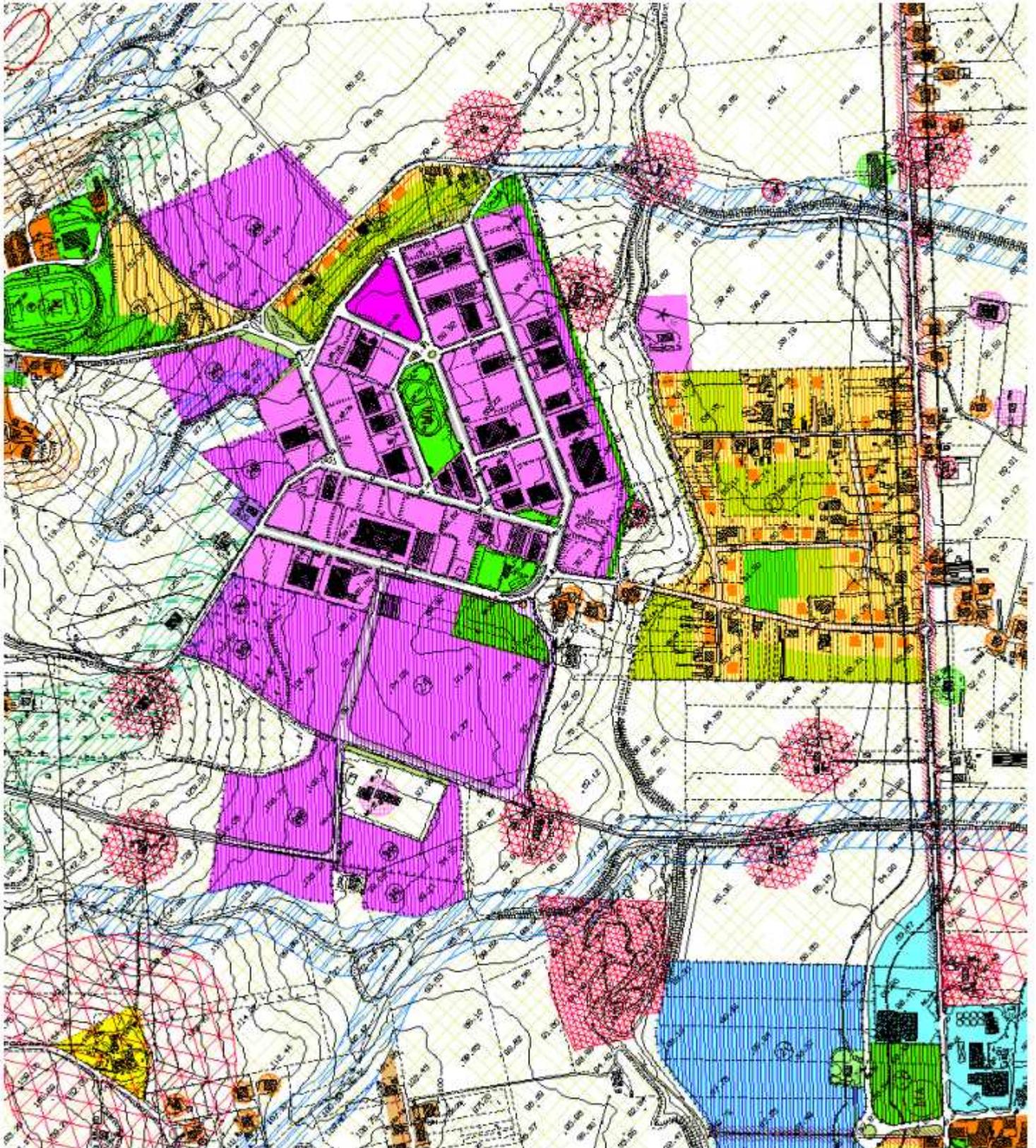
– per attività artigianali
e industriali

 TESSUTO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO
DI COMPLEMENTO
(Art. 80,81 N.T.)

 EDIFICI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SPARSI
(Art. 82,83 N.T.)

QUADRO DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA E PAESISTICO-AMBIENTALE

2.2. Planimetria di inquadramento urbanistico dell'impianto in scala non inferiore ad 1:10.000 con l'individuazione di eventuali vincoli ed ambiti di tutela a carattere ambientale e/o urbanistico e/o paesistico.



ROMANELLI TOMMASO, LUCA & C. SNC

- Sede Impianto: MONTEURANO (FM) Via San Crispino snc -

Comune di
MONTE URANO
(Fermo)

Variante parziale al
PIANO REGOLATORE GENERALE
adeguato al PPAR

Elab. **2** Scale 1:5.000
Marzo 2011

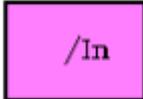
AZZONAMENTO GENERALE

Variante a cura di:
arch. Nadia Alessandrini
geom. Sandro Marcolini
geom. Francesco Mercuri



4

– per attività artigianali
e industriali

 TESSUTO PREVALENTEMENTE PRODUTTIVO
DI COMPLEMENTO
(Art. 80,81 N.T.)

 EDIFICI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE, SPARSI
(Art. 82,83 N.T.)

QUADRO DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA E PAESISTICO-AMBIENTALE

2.3. Stralcio delle NTA e dello strumento urbanistico del Comune o dei Comuni limitrofi se l'area risulta in vicinanza al confine comunale, con localizzazione dell'area d'intervento.



COMUNE DI MONTE URANO

FRANCAZIA DI FERMO - PIANO DELL'URBANISMO - C.A.P. 01015 - TEL. 07494022 - FAX 07494020 - C.F. 80004046 - P.I. 0749204046

Nel caso di costruzioni di cabine di trasformazione dell'energia elettrica del "tipo basso", è ammessa la costruzione a confine.

Nelle aree agricole di cui al successivo Titolo IV si applicano le distanze di cui alla L.R. 13/90.

- Distanza dalle strade

Il distacco dalle strade è la minima distanza tra la proiezione verticale della parete dell'edificio ed il ciglio della sede stradale, comprensiva di marciapiedi e delle aree pubbliche di parcheggio e di arredo stradale.

La distanza minima dalle strade sarà sempre pari a ml. 5,00, o pari a quella dell'allineamento nel caso di allineamenti preesistenti e/o prescritti dal PRG, con esclusione delle aree agricole di cui al successivo Titolo IV, dove si applicano le distanze di cui alla L.R. 13/90.

Minori distanze dalle strade sono ammesse nei casi di gruppi di edifici che formano oggetto di piani urbanistici attuativi planivolumetrici.

Nel caso di costruzioni di cabine di trasformazione dell'energia elettrica del "tipo basso", è ammessa la costruzione a confine, qualora la strada sia completa di marciapiedi; nei casi in cui la strada sia sprovvista di marciapiedi, la costruzione dovrà essere realizzata alla distanza minima di ml. 1,50 dal confine stradale.

In ogni caso si applica quanto disposto nelle vigenti norme tecniche relative alle costruzioni sismiche.

Debbono comunque essere rispettate le disposizioni di cui al D.L. 30/04/1992 n. 285 ed al D.P.R. 16/12/1992, n. 495 (Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione) e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 20 - Destinazioni d'uso

Le destinazioni d'uso definiscono, per ciascuna parte del territorio, gli usi previsti nei vari interventi.

Le presenti norme, negli articoli relativi sia alle "parti consolidate" che alle "parti in trasformazione", indicano per ciascun intervento quali sono le "destinazioni d'uso previste", ovvero generalmente consentite e le eventuali "destinazioni d'uso regolate", ovvero le destinazioni d'uso specifiche che debbono essere rispettate in ciascun intervento in percentuali minime o massime.

Nel caso di intervento edilizio diretto tali previsioni vanno rispettate per ciascun edificio, interessato totalmente o parzialmente all'intervento stesso; nel caso di intervento urbanistico preventivo, le previsioni di destinazione d'uso vanno rispettate sulla globalità dell'intervento.

Nei casi di intervento sull'edilizia esistente è comunque consentito il mantenimento delle destinazioni d'uso in atto al momento dell'intervento stesso.

Le destinazioni d'uso del territorio sono così classificate:

D1 - Primarie

Le destinazioni d'uso primarie comprendono i manufatti necessari all'esercizio delle attività dirette alla coltivazione dei fondi, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed alle altre attività produttive connesse, ivi compreso l'agriturismo.

In particolare:

- a) abitazioni necessarie per l'esercizio dell'attività agricola;
- b) attrezzature e infrastrutture necessarie per il diretto svolgimento dell'attività agricola, come silos, serbatoi idrici, depositi per attrezzi, macchine, fertilizzanti, sementi e antiparassitari, ricoveri del bestiame;
- c) edifici per allevamenti zootecnici, di tipo industriale, lagoni di accumulo per la raccolta dei liquami di origine zootecnica;
- d) serre;
- e) costruzioni da adibire alla lavorazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- f) edifici per industrie forestali.

D2 - Secondarie



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - P.zza della Libertà, 1 - 04912 MONTE URANO (FM) - Tel. 0734940722 - Fax 0734940702 - C.E. 80290446 - P.I. 0076204046

Le destinazioni d'uso secondarie comprendono i manufatti necessari a all'esercizio di:

- a) Artigianato produttivo complementare;
artigianato produttivo di piccola dimensione, per lo più a conduzione familiare, per lavorazioni di componenti e parti di prodotto destinate ad altre aziende, o per lavorazioni di prodotti finiti in quantità limitata;
- b) Artigianato produttivo e industria;
attività di artigianato produttivo di medio-grande dimensione e attività industriali, compresi gli spazi destinati a:
 - a1) attività di organizzazione e gestione del processo produttivo e del prodotto (amministrazione, gestione del personale, gestione dei materiali, ecc.);
 - a2) attività volte a produrre e fornire conoscenza e informazione (ricerca e sviluppo, studi di mercato e pubblicità, servizi informatici, formazione del personale, ecc.);
 - a3) servizio per il personale (attività sociali, igienico-sanitarie, assistenza medica, preparazione e consumo di cibi, ecc.);
 - La quota di superficie utile lorda (SUL) destinata alle attività di cui ai precedenti punti a1) e a2) non potrà eccedere il 50% della SUL totale;
 - E' ammessa la presenza di abitazioni destinate esclusivamente al personale di custodia e/o al proprietario nella misura massima di una per ogni unità produttiva, con un massimo di due abitazioni per ogni lotto; la somma della superficie utile lorda (SUL) delle abitazioni non potrà superare mq. 200; la residenza è consentita solo se connessa con l'unità produttiva;
- c) Depositi a cielo aperto;
spazi destinati a depositi e/o esposizioni di merci con o senza vendita (es. materiali per l'edilizia e di cantiere, autoveicoli nuovi o usati, ecc), nonché lavorazioni a cielo aperto; questo uso comprende, oltre gli spazi di deposito a cielo aperto, gli spazi coperti per uffici, servizi, ecc, nella misura massima di mq 100.

D3 - Terziarie

Le destinazioni d'uso terziarie comprendono i manufatti necessari all'esercizio di:

- a) Esercizi di vicinato;
Esercizi con superfici destinate alla vendita non superiori a mq. 150;
- b) Medie strutture di vendita;
Esercizi con superfici destinate alla vendita comprese tra 151 e 1.500 mq., salvo diversi limiti dimensionali derivanti dall'associazione di comuni dello stesso bacino commerciale, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 3 della L.R. 26/99.
Debbono essere reperiti parcheggi ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 26/99.
Comunque si prescrive il rispetto delle dotazioni minime di parcheggi previste dal D.M. 1444/68 e dalla L. 122/89.
 - E' ammessa la presenza di abitazioni destinate esclusivamente al personale di custodia e/o al proprietario nella misura massima di una per ogni media struttura di vendita con superficie utile lorda (SUL) massima pari a mq 200; la residenza è consentita solo se connessa con l'unità di commercio;
- c) Grandi strutture di vendita;
Esercizi con superfici destinate alla vendita superiori a mq. 1.501, salvo diversi limiti dimensionali derivanti dall'associazione di comuni dello stesso bacino commerciale, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 3 della L.R. 26/99.
Debbono essere reperiti parcheggi ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 26/99.
Comunque si prescrive il rispetto delle dotazioni minime di parcheggi previste dal D.M. 1444/68 e dalla L. 122/89.
 - E' ammessa la presenza di abitazioni destinate esclusivamente al personale di custodia e/o al proprietario nella misura massima di una per ogni grande struttura di vendita, con superficie utile lorda (SUL) massima pari a mq 200; la residenza è consentita solo se connessa con grande struttura di vendita;
- d) Commercio all'ingrosso;
magazzini, depositi e servizi per il commercio all'ingrosso, nonché i processi produttivi strettamente complementari;



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Paese della Libertà, L. - CAP 61017 - Tel. 0744/44211 Fax 0744/44111 - C.E. 80090446 - P.I. 0744204061

Art. 52 - Verde di rispetto

Per aree a verde di rispetto si intendono le parti del territorio destinate al verde di arredo, avente per lo più funzione di attenuazione dell'impatto visivo di infrastrutture stradali, rilevati, ecc, o di arredo urbano, airole stradali, piccoli giardini, ecc.,.

Gli interventi possono essere di competenza sia della Pubblica Amministrazione che di altri soggetti pubblici e/o privati.

Gli interventi ricadenti all'interno delle aree oggetto di "Progetto norma", saranno di competenza dei soggetti, pubblici o privati, che daranno attuazione alle previsioni di PRG.

Le aree sono preordinate ad espropriazione per pubblica utilità solo nel caso di intervento da parte di soggetti pubblici, o a cessione gratuita a seguito dell'attuazione di "Progetto norma" o dell'applicazione di specifiche disposizioni di PRG.



Art. 68 - Aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale

Per aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale si intendono quelle parti del territorio che hanno perso, per edificazione diffusa e impoverimento del sistema vegetale le caratteristiche peculiari del paesaggio agrario.

Gli interventi debbono essere finalizzati al recupero, ove possibile, delle qualità tipiche del paesaggio agrario.

Per tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente o di nuova edificazione, ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito nei relativi articoli precedenti, ricadenti nella parte di territorio agricolo che il PRG classifica come "Aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale", valgono, in aggiunta alla normativa specifica, le seguenti norme:

- è consentita la realizzazione, sui fondi di pertinenza degli edifici e nel rispetto delle distanze di cui al precedente articolo 65, di strutture aperte e non coperte per lo svago e il tempo libero quali piscine, campi da gioco (tennis, calcetto, bocce etc.), maneggi, etc., e di strutture precarie e amovibili quali tende, pergole etc.; tali manufatti potranno occupare una superficie complessiva massima non superiore al 20% del fondo con un massimo assoluto di mq. 800; essi dovranno essere inseriti in un'area, di superficie pari ad almeno il triplo di quella occupata da tali strutture, che dovrà essere sistemata secondo le modalità di "riqualificazione del sistema ambientale nelle aree agricole", di cui al precedente Art. 25. Nella realizzazione di un maneggio, ai fini di una fattiva fruibilità dello stesso, sono da ricomprendere anche le strutture finalizzate esclusivamente al ricovero dei cavalli. Dette strutture, che dovranno avere carattere precario ed amovibile e dimensionate sulla base delle sole esigenze del maneggio, potranno essere realizzate con tipologie e materiali in armonia con gli insediamenti tradizionali del paesaggio rurale;
- sono vietate le recinzioni delle proprietà se non con siepi e materiali di tipo e colori tradizionali, salvo le recinzioni temporanee a servizio delle attività agro-silvo-pastorali e le recinzioni a servizio di colture specializzate che richiedono la protezione da specie faunistiche particolari.



COMUNE DI MONTE URANO

PIEMONTE - PROV. DI VERCELLI - PIAZZA DELLA LIBERTA', 1 - CAP 13010 - Tel. 011/4946211 Fax 011/4946212 - C.F. 80004940121 - P.I. 00714200121

Art. 110E - Progetto norma n. 24E

1. Tipo di intervento e obiettivi

Nuova edificazione.

L'intervento ha come obiettivi:

- l'ampliamento e completamento del tessuto produttivo esistente.

2. Modo d'intervento

Intervento urbanistico preventivo di iniziativa pubblica; a richiesta di altro soggetto pubblico o privato avente titolo, il Consiglio comunale può deliberare, senza che ciò costituisca variante al PRG, di consentire l'intervento urbanistico preventivo di iniziativa privata.

3. Parametri urbanistici ed edilizi

IF = 30.000 mc/ha

H max = 11,00 ml ad esclusione dei volumi tecnici e degli impianti di carattere straordinario

4. Destinazioni d'uso

- Destinazioni d'uso previste : D2 Secondarie

a) Artigianato produttivo complementare

b) Artigianato produttivo e industria

c) Depositi a cielo aperto

D3 Terziarie

a) Esercizi di vicinato

b) Medie strutture di vendita

d) Commercio all'ingrosso

e) Pubblici esercizi per ristoro

f) Pubblici esercizi per ricezione

g) Studi professionali

i) Magazzini

l) Artigianato di servizio

delle quali le seguenti sono

- Destinazioni d'uso regolate : globalmente max 30 % della SUL totale

D3 Terziarie

b) Medie strutture di vendita

d) Commercio all'ingrosso

e) Pubblici esercizi per ristoro

f) Pubblici esercizi per ricezione

g) Studi professionali

i) Magazzini

5. Tipo edilizio

Edifici industriali

6. Prescrizioni particolari

- Gli standard urbanistici dovranno essere determinati nella misura del 10% della superficie territoriale (ST) relativa allo 80% di attività produttive e nella misura di mq 80 ogni mq 100 di superficie utile lorda (SUL) per la quota restante di attività commerciali.

- Sono consentite destinazioni commerciali in quantità superiore al 30% "d'uso regolato" e fino al 100% della superficie utile lorda (SUL), a condizione che:

- vengano reperiti parcheggi nella misura del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale eccedente il 30% "d'uso regolato";

- vengano monetizzati spazi a verde pubblico nella misura del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale;

Nel computo della SUL si dovrà tener conto della superficie dei locali che risultano fisicamente e/o funzionalmente collegati alla vendita (con esclusione dei locali adibiti unicamente alla produzione);



COMUNE DI MONTE URANO

FRANCIA DI FIORINO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 61013 - TEL. 074949012 - FAX 074949109 - C.F. 800064045 - P.I. 074900045

- Per le destinazioni commerciali dovrà in ogni caso essere assicurata la dotazione di parcheggi prevista dalla L.R. 04/10/1999, n. 26 recante "Norme ed indirizzi per il settore del commercio".
- La nuova viabilità deve avere caratteristiche dimensionali uguali a quelle della vicina zona industriale esistente.
- Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo prot. n. 5013 del 26/07/2000 nonché quelle espresse dal Corpo Forestale dello Stato con nota prot. n. 8703 del 13/09/2000.
- Il piano attuativo deve essere esteso all'intero ambito territoriale individuato come "Progetto Norma"; sono tuttavia ammissibili piani attuativi estesi ad un'area ridotta; nel qual caso il Piano attuativo deve comunque essere autosufficiente, non deve incidere su parti di territorio in esso ricomprese e deve conseguire il risultato di un assetto organico dell'area e di concentrazione degli spazi di servizio.

7. Tabella riassuntiva

Sup. territoriale - fondiaria		Aree pubbliche			Aree private	Edifici
ST (mq)	SF (mq)	Vp (mq)	P (pm. e mq)	Str e Vr (mq)	Vpr (mq)	V (mc)
39.428						



COMUNE DI MONTE URANO

047534216 DI FIDIS - P.zza della Libertà, 1 - CAP 01035 - Tel. 074948420 Fax 074948420 - C.F. 800390046 - P.I. 005420046

Art. 110H - Progetto norma n. 24H

1. Tipo di intervento e obiettivi

Nuova edificazione.

L'intervento ha come obiettivi:

- l'ampliamento e completamento del tessuto produttivo esistente.

2. Modo d'intervento

Intervento edilizio diretto, con progettazione urbanistica di dettaglio, convenzionato.

3. Parametri urbanistici ed edilizi

IF = 30.000 mc/ha

H max = 11,00 ml ad esclusione dei volumi tecnici e degli impianti di carattere straordinario

4. Destinazioni d'uso

- Destinazioni d'uso previste : D2 Secondarie
 - a) Artigianato produttivo complementare
 - b) Artigianato produttivo e industria
 - c) Depositi a cielo aperto
- D3 Terziarie
 - a) Esercizi di vicinato
 - b) Medie strutture di vendita
 - d) Commercio all'ingrosso
 - e) Pubblici esercizi per ristoro
 - f) Pubblici esercizi per ricezione
 - g) Studi professionali
 - i) Magazzini
 - l) Artigianato di servizio

delle quali le seguenti sono

- Destinazioni d'uso regolate : globalmente max 30 % della SUL totale
 - D3 Terziarie
 - b) Medie strutture di vendita
 - d) Commercio all'ingrosso
 - e) Pubblici esercizi per ristoro
 - f) Pubblici esercizi per ricezione
 - g) Studi professionali
 - i) Magazzini

5. Tipo edilizio

Edifici industriali

6. Prescrizioni particolari

- Gli standard urbanistici dovranno essere determinati nella misura del 10% della superficie territoriale (ST) relativa allo 80% di attività produttive e nella misura di mq 80 ogni mq 100 di superficie utile lorda (SUL) per la quota restante di attività commerciali.
- Sono consentite destinazioni commerciali in quantità superiore al 30% "d'uso regolato" e fino al 100% della superficie utile lorda (SUL), a condizione che:
 - vengano reperiti parcheggi nella misura del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale eccedente il 30% "d'uso regolato";
 - vengano monetizzati spazi a verde pubblico nella misura del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale;
- Nel computo della SUL si dovrà tener conto della superficie dei locali che risultano fisicamente e/o funzionalmente collegati alla vendita (con esclusione dei locali adibiti unicamente alla produzione);
- Per le destinazioni commerciali dovrà in ogni caso essere assicurata la dotazione di parcheggi prevista dalla L.R. 04/10/1999, n. 26 recante "Norme ed indirizzi per il settore del commercio".
- Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo prot. n. 5013 del 26/07/2000 nonché quelle espresse dal Corpo Forestale dello Stato con nota prot. n. 8703 del 13/09/2000.



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Fraz. All'Uliveto, 1 - CAP 4903 - Tel. 073494022 Fax 073494030 - C.F. 8009014046 - P.I. 010420046

- In luogo della realizzazione della strada precedentemente prevista all'interno del P.N. 24F, l'intervento è subordinato alla corresponsione di una somma, calcolata in quota parte (proporzionale alla superficie dei due PN: 24H e 24I), di entità pari a quella corrispondente all'importo dei lavori della strada sopra indicata. Tale somma sarà determinata sulla base di un computo metrico estimativo redatto in base al prezzario regionale, che dovrà essere presentato contestualmente al progetto dello strumento attuativo. E' fatto obbligo di vincolare detto introito al miglioramento qualitativo degli standards urbanistici esistenti all'interno della vicina zona industriale.

7. Tabella riassuntiva

Sup. territoriale - fondiaria		Aree pubbliche			Aree private	Edifici
ST (mq)	SF (mq)	Vp (mq)	P (pzm. e mq)	Str e Vr (mq)	Vpr (mq)	V (mc)
15.973						

2.4. Dichiarazione di conformità/non conformità agli strumenti urbanistici vigenti, rilasciata dal Comune.



Protocollo n. 7360

COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848730 Fax 0734/848730 - C.F. 800090448 - P.I. 00356290445



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

A seguito della richiesta pervenuta in data 06/06/2011 al prot. n. 6749 della Ditta Romanelli Tommaso, Luca & C., con sede a Sant'Elpidio a Mare in Via Piannenza scn, p.iva 01767560442, tendente ad ottenere un certificato di compatibilità urbanistica in merito all'insediamento dell'attività di raccolta, recupero e trattamento di rifiuti di metallo ferrosi e non ferrosi, nonché della gestione, del recupero e del trattamento dei veicoli fuori uso (autodemolizione) in questo Comune sull'area distinta al Catasto al foglio 14 particelle 193-271-273;

VISTI gli atti d'Ufficio;

VISTE le N.T.A. e gli elaborati grafici del Piano Regolatore Generale, vigente dal 14/11/1996, e successive varianti;

CERTIFICA

- che la destinazione prevista dal Piano Regolatore Generale per l'area distinta al Catasto al foglio 14 con le particelle 193-271-273, risulta essere:
 - particella 193: piccola porzione: Art. 110 E - Progetto norma n. 24 E - Aree prevalentemente produttive; restante porzione: Art. 110 H - Progetto norma n. 24 H - Aree prevalentemente produttive;
 - particella 271: porzione: Art. 68 - Aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale; porzione: Art. 110 E - Progetto norma n. 24 E - Aree prevalentemente produttive; restante porzione: Art. 110 H - Progetto norma n. 24 H - Aree prevalentemente produttive;
 - particella 273: porzione: Art. 52 - Verde di rispetto; porzione: Art. 68 - Aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale; porzione: Art. 110H - Progetto norma n. 24H - Aree prevalentemente produttive

- che le destinazioni d'uso previste, dall'Art. 110H - Progetto norma n. 24H - Aree prevalentemente produttive, sono:

- | | |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------|
| - Destinazioni d'uso previste : D2 Secondarie | a) Artigianato produttivo complementare |
| | b) Artigianato produttivo e industria |
| | c) Depositi a cielo aperto |
| D3Terziarie | a) Esercizi di vicinato |
| | b) Medie strutture di vendita |
| | d) Commercio all'ingrosso |
| | e) Pubblici esercizi per ristoro |
| | f) Pubblici esercizi per ricezione |
| | g) Studi professionali |
| | i) Magazzini |
| | l) Artigianato di servizio |

delle quali le seguenti sono

- | | |
|----------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| - Destinazioni d'uso regolate: globalmente max 30 % della SUL totale | |
| D3Terziarie | b) Medie strutture di vendita |
| | d) Commercio all'ingrosso |
| | e) Pubblici esercizi per ristoro |
| | f) Pubblici esercizi per ricezione |
| | g) Studi professionali |
| | i) Magazzini |

- che fra le destinazioni d'uso D2 - Secondarie sono compresi i Depositi a cielo aperto così definiti: "spazi destinati a depositi e/o esposizioni di merci con o senza vendita (es. materiali per l'edilizia e di cantiere, autoveicoli nuovi o usati, ecc), nonché lavorazioni a cielo aperto; questo uso comprende, oltre gli spazi di deposito a cielo aperto, gli spazi coperti per uffici, servizi, ecc, nella misura massima di mq 100. ";

- che l'attuazione del Progetto Norma 24H dovrà avvenire secondo il seguente modo d'intervento: "Intervento edilizio diretto, con progettazione urbanistica di dettaglio, convenzionato."

ROMANELLI TOMMASO, LUCA & C. SNC

- Sede Impianto: MONTEURANO (FM) Via San Crispino snc -



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63013 - Tel. 0734/948720 Fax 0734/948730 - C.F. 83000980448 - P.I. 00356290448

- che l'insediamento dell'attività in oggetto non risulta in contrasto con le previsioni di cui all'art. 110H delle N.T.A. del vigente P.R.G. Sono fatte salve tutte le procedure autorizzative previste dalla legislazione vigente per l'attività di che trattasi.

Dalla Residenza Comunale, li 14/06/2011



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI URBANISTICI
Arch. Nadia Alessandrelli

Nadia Alessandrelli

Allegati:

- Stralcio e N.T.A. del P.R.G. di cui all'art. 20-52-68-110E-110H;



QUADRO DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA E PAESISTICO-AMBIENTALE

2.5. Certificato di assetto territoriale rilasciato dal Comune, conforme al modello allegato alle Linee guida emanate dalla Regione Marche ai sensi della legge regionale 14 aprile 2004, n. 7;



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848710 Fax 0734/848730 - C.F. 81002910448 - P.I. 03356290445

Prot. 12376

CERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'ASSETTO TERRITORIALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Ditta:	ROMANELLI TOMMASO, LUCA E C.
Ubicazione opera:	Via San Crispino
Dati catastali:	Foglio 14 Particelle 193-271-273
Comune:	Monte Urano
Tipo di intervento:	Raccolta, recupero e trattamento di rifiuti di metallo ferrosi e non ferrosi, nonché della gestione, del recupero e del trattamento di veicoli fuori uso (autodemolizione)

Vista la domanda presentata dalla Ditta Romanelli Tommaso, Luca e C., con sede a Sant'Elpidio a Mare in Via Piannenza scn, per l'accertamento circa l'esistenza di vincoli operanti per legge, per le opere in oggetto;

Visti gli atti dell'ufficio,

15

CERTIFICA

- L'intervento non è soggetto ad autorizzazione ai sensi del D.lgs 42/2004, in quanto l'opera **non ricade all'interno di zone vincolate** a seguito di normative relative alle protezioni di bellezze naturali;
- Secondo il PRG vigente, adeguato al PPAR, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 904 del 09/10/1996, BUR Marche n. 85 del 14/11/1996 e successive varianti, l'area oggetto di intervento interessa le seguenti destinazioni urbanistiche:

Foglio	particella		Z.T.O.	Art. N.T.A. del PRG
	intera	parte		
14		271-193	E	piccola porzione: Art. 68 - Aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale
		271-193	D	piccola porzione: Art. 110 E - Progetto norma n. 24 E - Aree prevalentemente produttive
		271-193		restante porzione: Art. 110 H - Progetto norma n. 24 H - Aree prevalentemente produttive
		273	F	porzione: Art. 52 - Verde di rispetto
		273	E	porzione: Art. 68 - Aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale
		273	D	porzione: Art. 110 H - Progetto norma n. 24 H e Aree prevalentemente produttive

- Ai sensi della L.R. 14/04/2004 n. 7, l'opera è soggetta **Verifica VIA** in quanto ricade nell'Allegato (B2) categoria (6) lettera (c) e pertanto è competente il seguente Ente: Provincia;

ROMANELLI TOMMASO, LUCA & C. SNC

- Sede Impianto: MONTEURANO (FM) Via San Crispino snc -



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63833 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.E. 81000910468 - P.I. 00356290445

- che l'opera non è soggetta ad altri vincoli relativi a leggi o disposizioni Statali o Regionali, con particolare riferimento ai vincoli previsti dal PAI e dal PPAR.

Dalla Residenza Comunale, li 11/10/2011

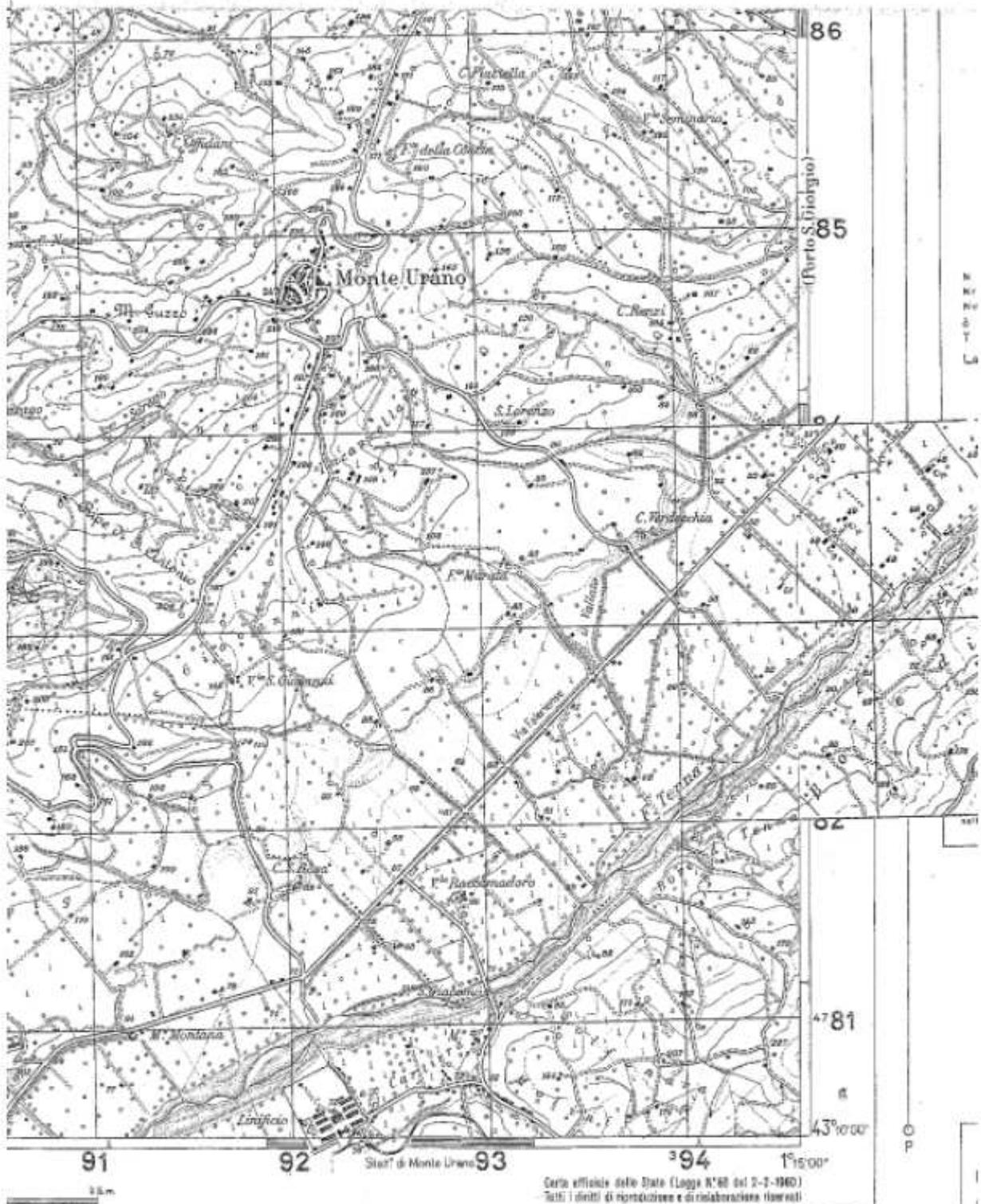
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI URBANISTICI
Arch. Nadia Alessandrelli



Nadia Alessandrelli

Allegati:

- Stralcio cartografico IGM scala 1:25.000 con individuazione del sito;
- Stralcio planimetrico del PRG vigente con individuazione dell'area;
- Stralcio della planimetria catastale con individuazione del tracciato;
- Stralcio N.T.A. del PRG vigente.

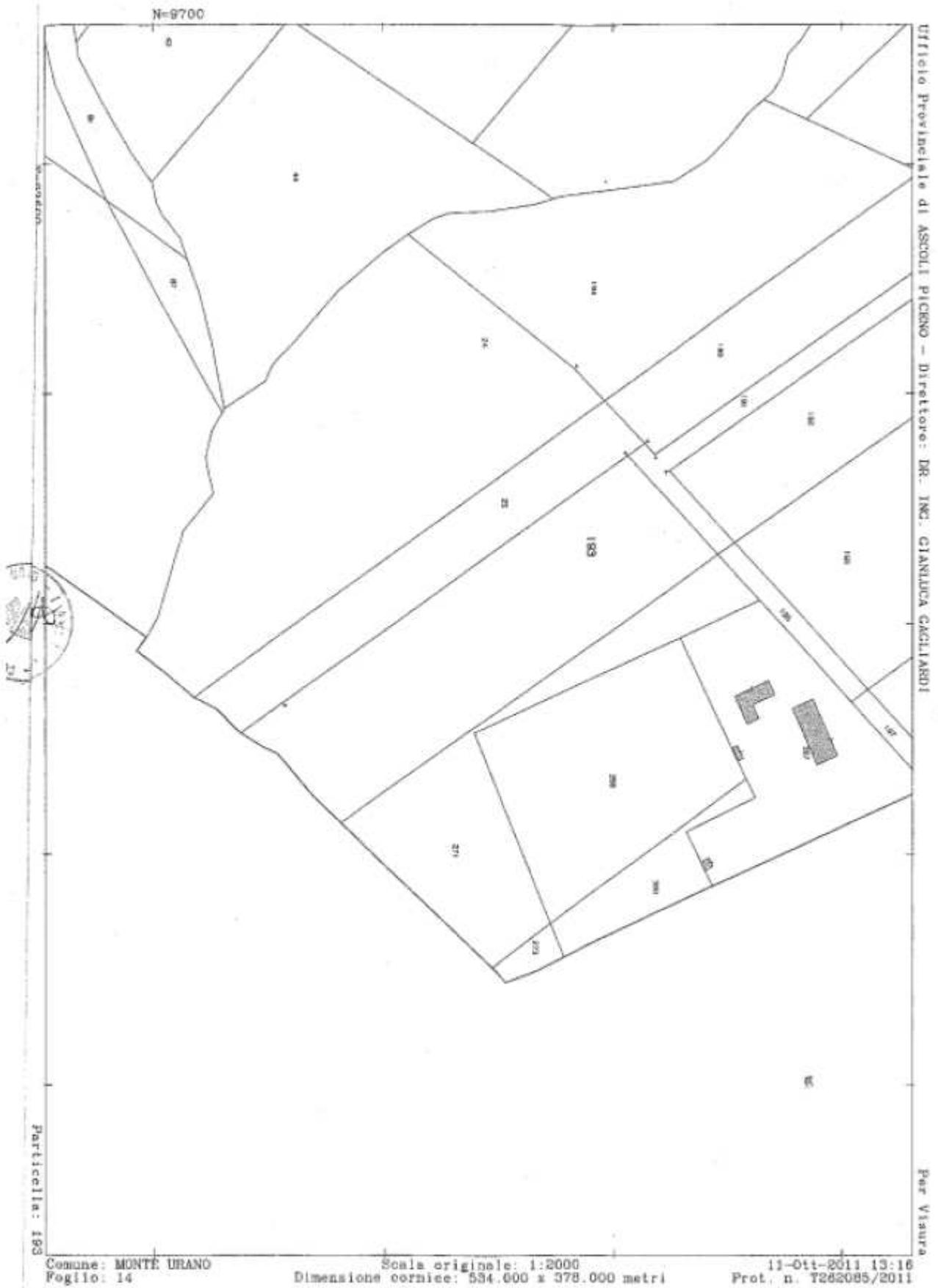


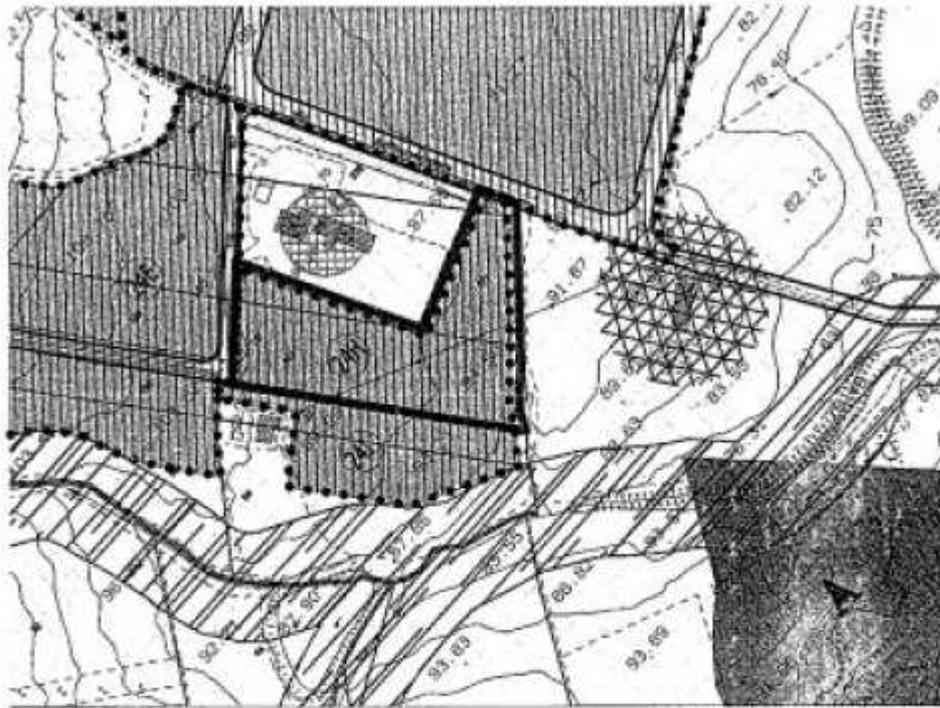
1: oltre 17° d'alt.
 2.8 m (2° d'alt.)
 6.6 m (3° d'alt.)
 14° d'alt.

- Casa in muratura, baracca, capanna, ruderi
- Capelli, a fibre idraulici o vapori, elettrici
- Centrali idroelettrici, termoelettrici
- Chiesa ed oratori
- Fontana, scoria, guglia, campanile
- Cappella o pilona erosa isolata, similare
- Pila e sistema industriale
- Stacchi e sistemi rudici, aeroporto o idroelettrico
- Miniera, aeromobili, pozzi di petrolio o di metano
- Piazze, linee, monumenti, torrette

- Piazze e sorgenti private
- Piazze e sorgenti non private
- Piazze con aeromobili, navi ed altri mezzi di estrazione
- Piazze arboree, fontane, cisterni
- Adverbia, cascate
- Muri a calce a secco e mazzette di sostegno
- Palizzate o staccionate, siepi, filo spinato

- Vegetazione:
- Quercia, fenu
 - Castagni
 - Pioppi
 - Abeti
 - Pini
 - Cipressi
 - Cedri





LEGENDA

AREE AGRICOLE PARZIALMENTE COMPROMESSE
sotto il profilo paesistico-ambientale
(Art. 68 N.T.)



"PROGETTO NORMA"
AREE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE
(Art. 110, 110A, 110B, 110C, 110D, 110E, 110F, 110G, 112 N.T.)



VERDE DI RISPETTO E ATTENUAZIONE DELL'IMPATTO VISIVO
AIOLE STRADALI, PICCOLI GIARDINI, ECC.
(Art. 52 N.T.)



LIMITE AREA INTERVENTO





Art. 110E - Progetto norma n. 24E

1. Tipo di intervento e obiettivi

Nuova edificazione.

L'intervento ha come obiettivi:

- l'ampliamento e completamento del tessuto produttivo esistente.

2. Modo d'intervento

Intervento urbanistico preventivo di iniziativa pubblica; a richiesta di altro soggetto pubblico o privato avente titolo, il Consiglio comunale può deliberare, senza che ciò costituisca variante al PRG, di consentire l'intervento urbanistico preventivo di iniziativa privata.

3. Parametri urbanistici ed edilizi

IF = 30.000 mc/ha

H max = 11,00 ml ad esclusione dei volumi tecnici e degli impianti di carattere straordinario

4. Destinazioni d'uso

- Destinazioni d'uso previste : D2 Secondarie
 - a) Artigianato produttivo complementare
 - b) Artigianato produttivo e industria
 - c) Depositi a cielo aperto
- D3 Terziarie
 - a) Esercizi di vicinato
 - b) Medie strutture di vendita
 - d) Commercio all'ingrosso
 - e) Pubblici esercizi per ristoro
 - f) Pubblici esercizi per ricezione
 - g) Studi professionali
 - i) Magazzini
 - l) Artigianato di servizio

delle quali le seguenti sono

- Destinazioni d'uso regolate : globalmente max 30 % della SUL totale
 - D3 Terziarie
 - b) Medie strutture di vendita
 - d) Commercio all'ingrosso
 - e) Pubblici esercizi per ristoro
 - f) Pubblici esercizi per ricezione
 - g) Studi professionali
 - i) Magazzini

5. Tipo edilizio

Edifici industriali

6. Prescrizioni particolari

- Gli standard urbanistici dovranno essere determinati nella misura del 10% della superficie territoriale (ST) relativa allo 80% di attività produttive e nella misura di mq 80 ogni mq 100 di superficie utile lorda (SUL) per la quota restante di attività commerciali.
 - Sono consentite destinazioni commerciali in quantità superiore al 30% "d'uso regolato" e fino al 100% della superficie utile lorda (SUL), a condizione che:
 - vengano reperiti parcheggi nella misura del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale eccedente il 30% "d'uso regolato";
 - vengano monetizzati spazi a verde pubblico nella misura del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale;
- Nel computo della SUL si dovrà tener conto della superficie dei locali che risultano fisicamente e/o funzionalmente collegati alla vendita (con esclusione dei locali adibiti unicamente alla produzione);



COMUNE DI MONTE URANO

MUNICIPALITÀ DI FERRI - Piazza della Libertà, 1 - 04140 FERRI - Tel. 074646022 - Fax 074646020 - C.F. 8000444046 - P.I. 0746024046

- Per le destinazioni commerciali dovrà in ogni caso essere assicurata la dotazione di parcheggi prevista dalla L. R. 04/10/1999, n. 26 recante "Norme ed indirizzi per il settore del commercio".
- La nuova viabilità deve avere caratteristiche dimensionali uguali a quelle della vicina zona industriale esistente.
- Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo prot. n. 5013 del 26/07/2000 nonché quelle espresse dal Corpo Forestale dello Stato con nota prot. n. 8703 del 13/09/2000.
- Il piano attuativo deve essere esteso all'intero ambito territoriale individuato come "Progetto Norma"; sono tuttavia ammissibili piani attuativi estesi ad un'area ridotta; nel qual caso il Piano attuativo deve comunque essere autosufficiente, non deve incidere su parti di territorio in esso ricomprese e deve conseguire il risultato di un assetto organico dell'area e di concentrazione degli spazi di servizio.

7. Tabella riassuntiva

Sup. territoriale - fondiaria		Aree pubbliche			Aree private	Edifici
ST (mq)	SF (mq)	Vp (mq)	P (pm. e mq)	Str e Vr (mq)	Vpr (mq)	V (mc)
39.428						



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Fraz. di Monte Urano, 1 - CAP 6103 - Tel. 0734946233 Fax 0734946234 - C.F. 8033061046 - P.I. 005429046

Art. 110H - Progetto norma n. 24H

1. Tipo di intervento e obiettivi

Nuova edificazione.

L'intervento ha come obiettivi:

- l'ampliamento e completamento del tessuto produttivo esistente.

2. Modo d'intervento

Intervento edilizio diretto, con progettazione urbanistica di dettaglio, convenzionato.

3. Parametri urbanistici ed edilizi

IF = 30.000 mc/ha

H max = 11,00 ml ad esclusione dei volumi tecnici e degli impianti di carattere straordinario

4. Destinazioni d'uso

- Destinazioni d'uso previste : D2 Secondarie
 - a) Artigianato produttivo complementare
 - b) Artigianato produttivo e industria
 - c) Depositi a cielo aperto
- D3 Terziarie
 - a) Esercizi di vicinato
 - b) Medie strutture di vendita
 - d) Commercio all'ingrosso
 - e) Pubblici esercizi per ristoro
 - f) Pubblici esercizi per ricezione
 - g) Studi professionali
 - i) Magazzini
 - l) Artigianato di servizio

delle quali le seguenti sono

- Destinazioni d'uso regolate : globalmente max 30 % della SUL totale
 - D3 Terziarie
 - b) Medie strutture di vendita
 - d) Commercio all'ingrosso
 - e) Pubblici esercizi per ristoro
 - f) Pubblici esercizi per ricezione
 - g) Studi professionali
 - i) Magazzini

5. Tipo edilizio

Edifici industriali

6. Prescrizioni particolari

- Gli standard urbanistici dovranno essere determinati nella misura del 10% della superficie territoriale (ST) relativa allo 80% di attività produttive e nella misura di mq 80 ogni mq 100 di superficie utile lorda (SUL) per la quota restante di attività commerciali.
- Sono consentite destinazioni commerciali in quantità superiore al 30% "d'uso regolato" e fino al 100% della superficie utile lorda (SUL), a condizione che:
 - vengano reperiti parcheggi nella misura del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale eccedente il 30% "d'uso regolato";
 - vengano monetizzati spazi a verde pubblico nella misura del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale;
- Nel computo della SUL si dovrà tener conto della superficie dei locali che risultano fisicamente e/o funzionalmente collegati alla vendita (con esclusione dei locali adibiti unicamente alla produzione);
- Per le destinazioni commerciali dovrà in ogni caso essere assicurata la dotazione di parcheggi prevista dalla L.R. 04/10/1999, n. 26 recante "Norme ed indirizzi per il settore del commercio".
- Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo prot. n. 5013 del 26/07/2000 nonché quelle espresse dal Corpo Forestale dello Stato con nota prot. n. 8703 del 13/09/2000.



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - P.zza della Libertà, 1 - CAP 49015 - Tel. 073494721 Fax 073494730 - C.F. 8009404046 - P.I. 0734947046

- In luogo della realizzazione della strada precedentemente prevista all'interno del P.N. 24F, l'intervento è subordinato alla corresponsione di una somma, calcolata in quota parte (proporzionale alla superficie dei due PN: 24H e 24I), di entità pari a quella corrispondente all'importo dei lavori della strada sopra indicata. Tale somma sarà determinata sulla base di un computo metrico estimativo redatto in base al prezzario regionale, che dovrà essere presentato contestualmente al progetto dello strumento attuativo. E' fatto obbligo di vincolare detto introito al miglioramento qualitativo degli standards urbanistici esistenti all'interno della vicina zona industriale.

7. Tabella riassuntiva

Sup. territoriale - fondiaria		Aree pubbliche			Aree private	Edifici
ST (mq)	SF (mq)	Vp (mq)	P (pm. e mq)	Str e Vr (mq)	Vpr (mq)	V (mc)
15.973						



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - P.zza della Libertà, 1 - CAP 49013 - Tel. 074646022 Fax 074646024 - C.F. 8000634046 - P.I. 007402046

Art. 52 - Verde di rispetto

Per aree a verde di rispetto si intendono le parti del territorio destinate al verde di arredo, avente per lo più funzione di attenuazione dell'impatto visivo di infrastrutture stradali, rilevati, ecc., o di arredo urbano, aiole stradali, piccoli giardini, ecc.,.

Gli interventi possono essere di competenza sia della Pubblica Amministrazione che di altri soggetti pubblici e/o privati.

Gli interventi ricadenti all'interno delle aree oggetto di "Progetto norma", saranno di competenza dei soggetti, pubblici o privati, che daranno attuazione alle previsioni di PRG.

Le aree sono preordinate ad espropriazione per pubblica utilità solo nel caso di intervento da parte di soggetti pubblici, o a cessione gratuita a seguito dell'attuazione di "Progetto norma" o dell'applicazione di specifiche disposizioni di PRG.



Art. 68 - Aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale

Per aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale si intendono quelle parti del territorio che hanno perso, per edificazione diffusa e impoverimento del sistema vegetale le caratteristiche peculiari del paesaggio agrario.

Gli interventi debbono essere finalizzati al recupero, ove possibile, delle qualità tipiche del paesaggio agrario.

Per tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente o di nuova edificazione, ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito nei relativi articoli precedenti, ricadenti nella parte di territorio agricolo che il PRG classifica come "Aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale", valgono, in aggiunta alla normativa specifica, le seguenti norme:

- è consentita la realizzazione, sui fondi di pertinenza degli edifici e nel rispetto delle distanze di cui al precedente articolo 65, di strutture aperte e non coperte per lo svago e il tempo libero quali piscine, campi da gioco (tennis, calcetto, bocce etc.), maneggi, etc., e di strutture precarie e amovibili quali tende, pergole etc.; tali manufatti potranno occupare una superficie complessiva massima non superiore al 20% del fondo con un massimo assoluto di mq. 800; essi dovranno essere inseriti in un'area, di superficie pari ad almeno il triplo di quella occupata da tali strutture, che dovrà essere sistemata secondo le modalità di "riqualificazione del sistema ambientale nelle aree agricole", di cui al precedente Art. 25. Nella realizzazione di un maneggio, ai fini di una fattiva fruibilità dello stesso, sono da ricomprendere anche le strutture finalizzate esclusivamente al ricovero dei cavalli. Dette strutture, che dovranno avere carattere precario ed amovibile e dimensionate sulla base delle sole esigenze del maneggio, potranno essere realizzate con tipologie e materiali in armonia con gli insediamenti tradizionali del paesaggio rurale;
- sono vietate le recinzioni delle proprietà se non con siepi e materiali di tipo e colori tradizionali, salvo le recinzioni temporanee a servizio delle attività agro-silvo-pastorali e le recinzioni a servizio di colture specializzate che richiedono la protezione da specie faunistiche particolari.

QUADRO DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA E PAESISTICO-AMBIENTALE

2.6. Relazione di compatibilità ambientale comprendente:

- a) individuazione delle risorse paesistico ambientali interessate dall'intervento, riferite in particolare ai sottosistemi territoriali e tematici, nonché alle categorie costitutive del paesaggio, specificate dal P.P.A.R.;
- b) descrizione del progetto relativo all'intervento proposto, evidenziando l'entità e la natura delle trasformazioni indotte (sia in fase di esecuzione, coltivazione e recupero ambientale) sulle seguenti componenti fondamentali del paesaggio e dell'ambiente: atmosfera, regime idrico, suolo e sottosuolo, flora e fauna, ecosistemi, paesaggio, patrimonio storico-architettonico ed archeologico;
- c) descrizione degli effetti sul territorio, inteso come sito ed area vasta, potenzialmente interessato dall'intervento e dagli effetti da esso indotti;
- d) relazione di sintesi attestante l'ammissibilità dell'intervento in termini di compatibilità paesistico ambientale, riferita ai requisiti di cui al Capo II, Titolo V, delle N.T.A. del P.P.A.R., in cui vengano opportunamente evidenziati e misurati i seguenti fattori determinanti la significatività dell'impatto:
 - grandezza: in relazione alle dimensioni dell'opera o dell'intervento e all'entità dell'impatto potenziale;
 - reversibilità: valutazione dell'impatto in relazione al grado di reversibilità della trasformazione;
 - sinergia: possibilità che un impatto non rilevante assuma importanza per effetto cumulativo e sinergico;
 - integrazione: interrelazione e confronto tra l'intervento e le risorse ambientali e paesistiche interessate, con particolare attenzione alla conflittualità e preclusioni d'uso generate;
 - rischi: probabilità che si verifichino gravi effetti ambientali; verifica che il sito non sia compreso all'interno delle aree individuate nel Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Marche (L. 267/1998 e L. 365/2000).

Per tali aspetti si rimanda alla lettura del Piano di Riferimento Programmatico contenuto all'interno dello ²⁶ Studio di Impatto Ambientale, allegato alla presente istanza.



STUDIO IMPATTO AMBIENTALE

Realizzazione di un Nuovo impianto di trattamento Rifiuti con corrispondente demolizione di analogo impianto esistente. (Art. 267 del D.lgs. 152/01 e L. 30/09/2008 n. 135, D.lgs. 152/01 e L. 30/09/2008 n. 135)



COMMITTENTE:



I Partner:

per gli Aspetti Tecnici ed Ambientali il Progetto di direttore del lavoro Germ. Feliana Alessandri	per la Gestione dei Rifiuti Romanelli Rottami	per l'Amministrazione Comunale Marco Spataro
per gli Aspetti Ambientali e Strutturali (Geotecnicità) il Responsabile Dott. Fabio Orli	per gli Aspetti Geologici il Geologo Dott. Dario Luciani	

ROMANELLI S.p.A. di Emilio Viorati & C. - Via S. Maria, 107 - Loc. S. Maria - 62024 - Città di Macerata (MC) - C.F. 04170120435 - Tel. 0733/211111 - Fax 0733/211111 - Email: romanelli@romanelli.it - www.romanelli.it

QUADRO DI COMPATIBILITÀ URBANISTICA E PAESISTICO-AMBIENTALE

- 2.7 Studio geologico, comprensivo di discipline geomorfologiche, idrogeologiche e geotecniche firmato da un esperto in scienze geologiche, che dimostri l'idoneità del sito anche in termini di compatibilità paesistico ambientale, garantendo comunque quanto stabilito dalla normativa vigente, articolato in:
- a) relazione geologica generale contenente tutti i settori sopraindicati di ampia zona geografica significativa e comprensiva del sito prescelto con adeguata cartografia geologica, geomorfologica ed idrogeologica basata sui rilevamenti di grande dettaglio sul territorio individuando:
 - sorgenti, pozzi, zone umide, reticolo drenante, zone esondabili, paludi e loro massimo livello acquifero, inghiottitoi, ecc.;
 - l'assenza/la presenza di punti di captazione di cui al DPR 236/88 in una fascia di 200 metri dall'impianto;
 - reticolo idrografico e relativo bacino di impluvio;
 - condizioni di inondabilità dell'area e, comunque, delle reali o potenziali interferenze con le acque di scorrimento superficiale;
 - geodinamica superficiale basata sulla geologia e geomorfologia attuale, dati relativi all'uso dei suoli, piovosità e franosità.
 - b) relazione geologica-geotecnica specifica del sito. Sulla base dei risultati ottenuti devono essere eseguite una serie di indagini geognostiche dirette ad una relazione geologico-tecnica che deve contenere:
 - indagini geognostiche dirette ad eventuali prospezioni geofisiche con relative planimetrie e sezioni esplicative;
 - prove geotecniche in situ e/o in laboratorio regolarmente certificate dal responsabile dell'esecuzione delle prove, compresa la permeabilità;
 - calcoli di stabilità;
 - piezometria chimica delle acque.

27

Per tali aspetti si rimanda alla lettura della relazione geologica, geomorfologica e sismica redatta dallo Studio di Geologia Dott. Luciano Taddei allegata alla presente istanza.

*Studio di Geologia
Dott. LUCIANO TADDEI*

COMUNE DI MONTE URANO - FM

*RELAZIONE GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA E SISMICA
A CORREDO DEL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI
UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI*

ALL. 10/01/11 A REG.IMP. UNIC. 10/01/11/11/11

Committente: Ditta ROMANELLI TOMMASO, LUCA & C. s.n.c.

Sant'Elpidio a Mare, novembre 2011



TAVOLA 10

www.luciano.taddei@italtel.it

Studio: Via Argenti, 422 - 60017 SANT'ELPIDIO A MARE (MC) - Tel. e Fax 0733/939811 - 1999 - 0733/939822
Sezione Ingegneria: Via Cavour, 104 - 60137 PESPERO A MARE (MC)

ROMANELLI TOMMASO, LUCA & C. SNC

- Sede Impianto: MONTEURANO (FM) Via San Crispino snc -